

# Città di Albano Laziale Provincia di Roma

## RASSEGNA STAMPA 27 aprile 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1 Tel +39 06 93295205 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it



Giovedì 23 aprile

100mila euro di utile per la Volsca ambiente

Approvato il bilancio 2014

La società è completamente pubblica, il Comune di Albano partecipa con il 46,517% delle quote

#### Redazione

Giovedì 23 aprile l'Assemblea della Volsca ambiente e servizi Spa ha approvato il bilancio societario al 31 dicembre 2014. La società è completamente pubblica, il Comune di Albano partecipa con il 46,517% delle quote. Il dato saliente che occorre richiamare dell'atto contabile è che lo stesso presenta un utile di esercizio pari ad Euro 100.411,00, pertanto la Volsca ambiente e servizi Spa è chiamata ad assumere un ruolo determinante nel panorama futuro delle pubbliche amministrazioni in quanto potrà seriamente concorrere alla realizzazione degli obiettivi imposti e voluti dal legislatore. Il citato percorso è stato indicato e confermato dai Comuni Soci facendo proprio l'obbligo normativo della razionalizzazione delle Società partecipate previsto dalla Legge 190/2014, art. 1 comma 611 (Legge di stabilità 2015). Pertanto la Volsca ambiente e servizi Spa ispira e pratica la sua attività quotidiana attraverso una corretta gestione improntata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma sopratutto trasparenza. Altro dato saliente dell'atto contabile è rappresentato dalla drastica riduzione del livello complessivo di indebitamento tra il 2013 ed il 2014 per una percentuale pari al 24,46%, innalzando, conseguentemente, la propria capacità finanziaria senza attingere a fonți di finanza alternative (banche, ecc.), in tal modo è possibile concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica richiamati dalla normativa vigente.

Si è provveduto inoltre a ridisegnare le azioni di contenimento dei costi, nel merito non sono stati praticati tagli lineari della spesa bensì si è privilegiato il percorso (sicuramente più efficace) capace di individuare solamente le voci che non compromettono la qualità del servizio effettuato. In verità, accanto ai richiamati risparmi di gestione, viene registrato un significativo aumento (pari al 37,19%) delle risorse destinate all'acquisto di materiale (in particolar modo destinato all'attivazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta) al fine di migliorare la qualità della prestazione esercitata. Pertanto riduzione delle spese improduttive ed investimenti capaci di consolidare l'azione e il patrimonio aziendale, il percorso individuato rappresenta la pratica quotidiana che lega l'Azienda al Comune di Albano.

Pubblicato il: 24.04.2015

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

metamagazine.it

http://www.metamagazine.it/leodori-job-day-di-albano-esempio-per-tutti-i-comuni-del-lazio/

## Leodori elogia job day di Albano

"Mi auguro che iniziative come quella del Job Day che si apre oggi ad Albano laziale si possano ripetere in altri comuni della nostra Regione perché oggi più che mai è determinante far incontrare domanda e offerta per combattere con tutti i mezzi la crisi e far ripartire lo sviluppo". Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Daniele Leodori commentando il progetto 'Innova Tu', patrocinato dalla Regione Lazio che ad Albano vede oltre 20 aziende incontrare i circa 1.700 giovani che hanno aderito al Job Day promosso ad Albano, inviando il proprio curriculum. "Cambiare passo, dopo la nuova stagione aperta dal governo col Job Act è essenziale nelle politiche per il lavoro e l'iniziativa messa in campo dall'Amministrazione Marini e dal consigliere delegato ai Servizi sociali Gabriele Sepio è senza dubbio un modello da



Il palazzo comunale di Albano Laziale

seguire- ha concluso Leodori – per rispondere ai bisogni delle persone, ma anche per far crescere e ridare un futuro ai nostri giovani".



Venerdì 24 aprile

500 colloqui di lavoro al Job day di Albano

Parente: «Il Jobs Act funziona se funzionano le politiche attive»

Una giornata dedicata all'incontro tra domanda e offerta

Mirko Giustini

Dopo il Jobs act, il job day. All'interno del più ampio progetto "Innova tu", patrocinato e finanziato dalla Regione Lazio, l'Assessorato ai servizi sociali di Albano ha organizzato una giornata di incontri tra domanda e offerta di lavoro. Grazie a Monster, società di ricerca del personale, oltre venti aziende hanno aderito all'iniziativa. Nelle sale di Palazzo Savelli, dalle 10 alle 18 di venerdì 24 aprile, si sono svolti i colloqui tra le aziende e candidati preselezionati, interrotti solo da un workshop sulla ricerca del lavoro online. Il Job day ha l'obiettivo di incrementare le relazioni tra imprese e manodopera, in attesa della formazione di un'Agenzia per l'impiego, dislocata sul territorio. «Questo evento ci dà numeri importanti – ha dichiarato Gabriele Sepio, Consigliere delegato ai servizi sociali -. Nel territorio convivono, a pochi chilometri di distanza, tante imprese che cercano lavoratori e tanti giovani che cercano lavoro: noi abbiamo fatto incontrare queste due esigenze per la prima volta. Oggi si sono svolti più di 500 colloqui, frutto delle 15mila visualizzazioni dell'evento sul sito Monster.it. Su 1760 curricula acquisiti, 800 candidati sono stati selezionati per accedere ai colloqui. Hanno partecipato multinazionali, tra cui Johnson&Johnson, Seat, Pagine gialle, Bristol Myers, Ibl banca, Save the childreen, Errebian. Tra loro più di 100 giovani troveranno una collocazione presso queste società».

«Tutto ciò non è costato niente all'amministrazione, eccetto il sacrificio e il tempo dei volontari – ha proseguito Sepio –. Da pochissimi mesi ho questa delega ai Servizi sociali, ma ho voluto dare una svolta con questi servizi alla persona, che guardano ai bisogni reali, quelli più nascosti. Bisogni di quelli che si alzano ogni mattina alla ricerca di un lavoro e non lo trovano. Oggi noi li abbiamo aiutati facendo rete. Per fare ciò, bisogna osservare la realtà che ci circonda e intercettare le necessità. Quest'Amministrazione lo ha fatto». All'evento era presente anche la Senatrice Annamaria Parente, della Commissione lavoro a palazzo Madama. «Il Job day di oggi è un segno che la politica deve creare occasioni, perché il lavoro non si deve trovare per raccomandazioni - ha detto Parente -. È prevista anche una Agenzia nazionale per l'impiego, un luogo dove aziende che cercano manodopera possano incontrare persone che cercano lavoro. L'idea è un agenzia pubblica che lavori in sinergia con il privato, come Monster. Questa è la battaglia del lavoro oggi, questa la mia battaglia principale in Parlamento. Non l'articolo 18, ma come si trova lavoro. Il Governo dovrebbe varare il decreto attuativo a luglio, poi dovremo concludere l'iter costituzionale. Sarà tutto concluso entro l'anno prossimo».

Pubblicato il: 25.04.2015

Modificato il: 26.04.2015 alle ore 20:25



Verso le amministrative

"Sinistra" e il bilancio dell'Amministrazione Marini

Per gli anni 2010-2015

Presentati dal Sindaco risultati ottenuti tra il 2010 e il 2015

Redazione

«Giovedì 16 aprile la lista Sinistra di Albano, Cecchina, Pavona, Le Mole e Cancelliera ha organizzato un incontro pubblico ad Albano per parlare dei risultati dell'Amministrazione comunale di centrosinistra nel periodo 2010-2015. All'incontro hanno partecipato il Sindaco Nicola Marini, l'Assessore alla pubblica istruzione e biblioteche Alessandra Zeppieri e il Capogruppo in Consiglio comunale Salvatore Tedone, oltre a molti candidati e attivisti della lista Sinistra. Il Sindaco Nicola Marini ha sottolineato l'enorme impegno operato per risanare il bilancio comunale. Dieci anni di malgoverno delle destre avevano prodotto una situazione critica per quanto riguarda la gestione economica-finanziaria del Comune e delle società partecipate. Tra il 2010 e il 2015 l'Amministrazione si è impegnata per colmare i debiti del Comune prodotti dalle Amministrazioni di centrodestra». È quanto si legge in una nota della lista Sinistra.

«Risanare il bilancio comunale è stato un lavoro impegnativo, non solo per la quantità di debiti pregressi, ma anche per i continui tagli operati dai governi nazionali, le tante spese inutili del Comune e il Patto di stabilità – si legge ancora -. A tutto questo si aggiungono 7 milioni di euro di risarcimenti che il Comune ha dovuto pagare a causa di sentenze riferite a fatti risalenti alle Amministrazioni precedenti. Anche le società partecipate erano in una situazione disastrata, a cominciare dalla società Volsca che nel 2010 era sull'orlo del fallimento, ma che ora, dopo 5 anni di governo del centrosinistra, viene citata dal Sole 24 Ore come modello di società partecipata. L'Assessore alla pubblica istruzione e biblioteche Alessandra Zeppieri ha esposto alcuni risultati ottenuti per quanto riguarda scuole e biblioteche. Per esempio a Cancelliera è stata allargata la scuola; sempre a Cancelliera verranno istituite delle classi di scuola media. A Cecchina con il Plus verranno create una nuova scuola elementare, una nuova scuola dell'infanzia e un nuovo asilo nido. Inoltre in 5 anni sono stati spesi ben 6 milioni di euro per la manutenzione e l'edilizia scolastica».

«Tra i tantissimi interventi attuati nelle scuole della nostra città — continua il comunicato - possiamo citare: la riparazione degli infissi in molte strutture, la verifica degli impianti di ascensore e degli impianti antifurto, la tinteggiatura delle pareti in varie scuole, la realizzazione di nuove aule, il rifacimento di alcuni cornicioni e terrazzi, la riparazioni di tubazioni e bagni, l'installazione di grate di protezione ad alcune finestre, il ripristino di alcuni cancelli e inferriate, l'installato di telecamere, la manutenzione delle fognature, la sostituzione di molte lampade e plafoniere, la potatura di alberi e siepi. Inoltre sono stati ottenuti i certificati antincendio in numerosi edifici scolastici. Nelle scuole sono stati fatti più di 60 progetti, tra cui Albano Insieme, Piedibus e La scuola è vita. Questi progetti sono basati sul volontariato e sulla collaborazione con associazioni di volontariato e del terzo settore. Inoltre nelle scuole sono stati fatti corsi di giornalismo, corsi di scrittura creativa, corsi di formazione per insegnanti. Infine, grazie all'assessorato alla Pubblica istruzione e biblioteche, Albano è uno dei pochi Comuni della zona a fare mediazione interculturale

per i bambini stranieri».

«Per quanto riguarda le biblioteche sono stati effettuati numerosi interventi di manutenzione. Inoltre queste sono diventate un punto di riferimento per le iniziative culturali della nostra città, unendo la letteratura al cinema, alla scoperta degli autori, al sociale. Per esempio tra aprile e maggio nelle biblioteche di Albano, Cecchina e Pavona sono in programma vari eventi sulle donne. Questi costituiscono solo una piccola parte dei risultati dell'Amministrazione comunale di centrosinistra guidata dal Sindaco Nicola Marini. I compagni e le compagne della lista Sinistra si presentano alle elezioni forti dei tanti risultati ottenuti in questi 5 anni, non solo per quanto riguarda il risanamento del bilancio comunale e la gestione di scuole e biblioteche, ma anche per quanto riguarda i temi dell'ambiente, del ciclo dei rifiuti, della trasparenza, dell'informatizzazione, dei servizi sociali, della cultura, delle opere pubbliche. Tanto è stato fatto in questi 5 anni e tanto altro deve essere fatto nei prossimi. La lista Sinistra continuerà a dare il suo contributo per migliorare la nostra amata città», conclude la nota.

Pubblicato il: 26.04.2015

Stampa

[Chiudi]

### Osservatore Laziale

www.osservatorelaziale.it

Speciale elezioni 2015

### ALBANO LAZIALE: ALL'ALBA RADIANS BAGNO DI FOLLA PER GIORGIA MELONI

La leader di Fratelli d'Italia ha deciso di scommettere sulla candidatura di Marco Silvestroni a sindaco di Albano



#### Redazione

**Albano Laziale (RM)** - Il teatro Alba Radians gremito di persone per l'arrivo di Giorgia Meloni a sostegno del candidato sindaco Marco Silvestroni. Diversi i posti in piedi, tanto entusiasmo dei partecipanti per un evento che si è rivelato un vero successo.

La leader nazionale di Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale Giorgia Meloni è tornata a parlare dell'emergenza immigrazione e della stringente necessità di mettere un freno al flusso dei migranti non permettendo che avvengano più sbarchi ma "curando" il problema alla radice, in Libia Meloni ha simbolicamente alzato in braccio a Marco Silvestroni scommettendo sulla sua candidatura a sindaco di Albano Laziale e ripetendo quello che ormai è diventato un tormentone: "Questa volta voto Silvestroni".

Il candidato sindaco di Albano Laziale Marco Silvestroni ha rinnovato la volontà di "mandare a casa" questo governo di centrosinistra che non ha combinato nulla.

La Meloni è poi tornata sui temi nazionali senza risparmiare una stoccata ad Alfano: "Provo sincera pena per Angelino Alfano: è una brava persona che si è ritrovata a ricoprire un ruolo fuori dalla sua portata. Ripeterò quella che per noi è l'unica soluzione per fermare gli sbarchi e le morti in mare: in Libia esiste un governo legittimo riconosciuto dalla comunità internazionale, che è quello di Tobruk; un intervento militare a sostegno di questo governo per aiutarlo a riprendere il controllo delle coste e mettere in atto un blocco navale per impedire le partenze e distruggere i barconi degli scafisti non è un atto di guerra. E segnalo a tutto il Governo Renzi che il legittimo governo libico sarebbe ben felice di fare un accordo con noi se l'Italia uscisse dalla sua politica di ambiguità nei confronti delle diverse fazioni presenti in Libia. Sono certa che prima o poi riuscirà a capirlo financo Angelino Alfano. Purtroppo, con tutto l'affetto, l'Italia non può permettersi di perdere altro tempo e sarebbe un bene per tutti che Renzi, Alfano, Gentiloni e tutto questo Governo di incapaci avesse la decenza di ritirarsi in buon ordine ed evitare a loro e all'Italia altre figure di melma". Torneremo con ulteriori aggiornamenti e gallery fotografica dell'evento. Resta informato sulle elezioni di Albano con il nostro speciale elezioni 2015.

24/04/2015 20:57:00



Meta Magazine

metamagazine.it

http://www.metamagazine.it/giorgia-meloni-lancia-silvestroni-sindaco-di-albano/

## Meloni lancia Silvestroni Sindaco - Meta Magazine

Una Giorgia Meloni che ha saputo toccare il cuore dei presenti, sfoderando grinta e fervore, quella che ha strappato applausi in un Teatro 'Alba Radians' di Albano gremito e festante, che l'ha accolta sotto le bandiere della coalizione in sostegno del candidato sindaco Marco Silvestroni, prima di congedarla con le note dell'Inno di Mameli.

Ha dato l'idea di poter tenere botta per ore e ore la Meloni, che nel suo lungo intervento ha lanciato una serie di bordate al Governo Renzi, reo, "come i suoi predecessori, "di aver svenduto l'Italia ai banchieri e averla sottomessa alle politiche di un'Europa a trazione tedesca". In mezzo l'immigrazione, le politiche sociali, il lavoro e, soprattutto, una mano alzata a quel Marco Silvestroni, consigliere metropolitano e candidato sindaco, per il quale è giunta ad Albano per tirare la volata, e "riaffermare i valori di quel centrodestra in cui abbiamo sempre creduto e non abbiamo mai tradito; quel centrodestra – ha esordito – che è sempre rimasto dalla stessa parte, che non fa inciuci con la sinistra e che vuole difendere allo stremo le idee in cui crede".



Giorgia Meloni e Marco Silvestroni al Teatro Alba Radians

Fendenti vigorosi quelli indirizzati al Premier Matteo Renzi, uno che per la Meloni "fa unicamente gli interessi delle lobby che lo hanno piazzato a Palazzo Chigi", ma che sembrano adattarsi anche a quello che sarà un argomento forte della campagna elettorale di Silvestroni ad Albano, nei confronti della coalizione dei Moderati di Gino Benedetti, accusati proprio di favorire il centrosinistra seppur definendosi di centrodestra.

"Quella di Albano è un'Amministrazione pessima?", ha chiesto ai cittadini che hanno assiepato il teatro di Borgo Garibaldi, "e allora ci rimbocchiamo le maniche e la mandiamo a casa" ha detto Giorgia Meloni.

Concetti ribaditi dallo stesso Silvestroni: "Di promesse ce ne hanno fatte tante e non ne hanno mantenuta neppure una. Noi e solo noi – ha dichiarato Silvestroni – siamo l'unica coalizione credibile, alternativa al disastro di questa Amministrazione ed è per questo che sono certo che vinceremo le elezioni e libereremo Albano da chi l'ha malgovernata". Non sono mancati i riferimenti anche agli altri candidati sindaci delle altre coalizioni da parte di un Silvestroni apparso particolarmente convinto e combattivo: "La nostra è la coalizione migliore, che vincerà, ma ad Albano è nato un mostro politico che, dietro il volto di una brava persona, nasconde tutto il vecchio della politica. Gino Benedetti è un mio amico – ha aggiunto Silvestroni – ma la sua coalizione comprende tutto ed il suo contrario, da consiglieri comunali che ancora siedono tra i banchi della maggioranza di centrosinistra ad esponenti politici che in questi anni non hanno fatto una vera opposizione. E' il caso poi di iniziare a parlare di voto utile – ha aggiunto Silvestroni – perchè ci sono

esponenti politici che si candidano a Sindaco con il sostegno di una sola lista che, con il solo scopo di essere eletti, pur sapendo di non poter mai vincere, non hanno voluto o saputo aggregare per costruire una vera coalizione, facilitando, di fatto, la dispersione del voto".

Un auspicio fatto proprio anche dal consigliere regionale, Giancarlo Righini, che non ha mancato di fare il suo personale "in bocca al lupo a ciascuno dei candidati che stanno sostenendo Silvestroni. Di lui ha dichiarato Righini – posso testimoniare l'impegno e la passione che mette ogni giorno in ogni cosa che fa. Albano era un punto di riferimento del Castelli Romani, famosa per la bellezza e la sua cura, ma l'involuzione degli ultimi 5 anni è sotto gli occhi di tutti. Sono certo, e sono qui a testimoniarlo, che Marco abbia la grinta, le capacità, l'esperienza, il coraggio e le spalle larghe per farcela. Il danno che il Pd sta arrecando alla provincia, e in particolare a questo Comune – ha chiosato Righini -, fa si che bisogna tracciare un percorso che inverta la tendenza e sono certo che con Silvestroni guesto accadrà".



Presentazione candidatura Silvestroni Alba Radians



Verso le amministrative

Albano, Ginestra e Ncd corrono da soli

A sostegno tre liste civiche

«Le porte della nostra coalizione sono sempre aperte»

Mirko Giustini

La sua sembrava una candidatura stimolo per accelerare i lavori all'interno della tavola rotonda del centrodestra locale. Invece no, Fabio Ginestra fa sul serio. Dopo aver organizzato un incontro con i quadri provinciali e regionali, il Nuovo centro destra ha deciso di intraprendere da solo la scalata a Palazzo Savelli. Un evidente segno che l'appello lanciatogli da Gino Benedetti, candidato dei moderati, è caduto nel vuoto. L'annuncio della decisione finale è arrivato dai social network. «Per tutti quelli che avevano il dubbio di chi rappresentasse il Nuovo centrodestra ad Albano nelle prossime elezioni amministrative, pubblico il manifesto che sarà affisso a partire da martedì – ha scritto Ginestra su Facebook –. Ricordo a quanti si sono affannati in questi mesi nel cercare di interagire a vario modo e a vario titolo con questo simbolo, che le porte della lista Ncd, per la prossima competizione elettorale, sono aperte, come lo sono sempre state, a tutti coloro che vogliono contribuire all'affermarsi dei nostri principi ideali etici e politici». Oltre alla lista del partito di Alfano, sosterranno Ginestra le liste civiche "Socialisti riformisti", "Movimento civico popolare" e "Fabio Ginestra, sindaco di Albano".

Pubblicato il: 25.04.2015

Stampa

[Chiudi]



Verso le amministrative

Albano, Moresco sostiene Benedetti

Con lui la lista civica Patto Popolare

«Voglio un Sindaco umile, che stia vicino alla gente e che risolva i problemi»

Mirko Giustini

Quasi un mese fa erano comparsi manifesti con il suo nome, che elogiavano la sua virtù morale e politica. Finora gli addetti ai lavori non sapevano in quale coalizione si sarebbe collocato. Oggi Marco Moresco, in esclusiva per Castellinews.it, ha sciolto le riserve. La scelta del consigliere dell'Udc è caduta su Gino Benedetti. Ma non lo sosterrà con il partito nazionale, bensì con una lista civica, Patto popolare. «Gino Benedetti è un volto nuovo della politica, da anni presente sul territorio di Albano – ha esordito Moresco –. Non ho scelto di sostenere Nicola Marini perché secondo me ha mal governato per cinque anni. Ha fatto tante promesse che poi non ha mantenuto. Come il sottopasso di Pavona o il palazzetto dello sport comunale, la Tari ai massimi livelli. Eravamo partiti come una coalizione unita, ma poi la comunicazione tra noi si è interrotta. Al "noi" si è sostituito l' "io". Una cosa che non ho mai capito è con quali criteri vengono prese alcune politiche. Un esempio può essere l'inserimento di personale nelle società partecipate. Durante questi tre mesi da consigliere ho visto protocollate tante domande di persone in cerca di lavoro. Ho constatato invece che la maggior parte dei nuovi assunti non aveva presentato richiesta ai servizi sociali».

Cinque anni fa l'Udc aveva appoggiato la coalizione di Marini, facendo pendere la bilancia a favore dell'attuale sindaco. Attualmente gli ex membri si sono spalmati in vari partiti e liste civiche, svuotando in pratica il simbolo nazionale. Moresco ci ha dato un suo personale punto di vista sull'accaduto. «Questi sono problemi che riguardano gli alti quadri nazionali del partito, non raggiungibili dal sottoscritto – ha ammesso il candidato consigliere -. A livello comunale ho deciso di far parte di questa lista civica, Patto popolare, dove non verrò manovrato da nessun politico di professione, che sia provinciale, regionale o nazionale, farò esclusivamente il volere dei cittadini. Come ho fatto da sempre d'altronde. Ho sempre lavorato sul territorio e non cambierò il mio modo di far politica». A livello nazionale l'Udc è solita fare coppia con il Nuovo centrodestra di Alfano. Tanto da ritenere necessaria il gruppo di Area popolare. Perché non tentare la stessa soluzione anche ad Albano, sostenendo la candidatura di Fabio Ginestra? Il parere di Moresco è chiaro. «In tanti ambiscono alle poltrone di Palazzo Savelli – ha concluso –. Ognuno pensa ad arrivare e governare. Io non sono per i tatticismi della politica. Noi del Patto popolare ci proponiamo di stare vicino alla gente e di condividerne tutte le problematiche, come già fatto dal sottoscritto. È un patto tra noi e i cittadini, dove io ci ho messo la faccia. Come sempre».

Pubblicato il: 25.04.2015

Modificato il: 25.04.2015 alle ore 12:49



http://www.castellinotizie.it/2015/04/27/albano-benedetti-si-mostra-fiducioso-abbiamo-forza-e-capacita-per-assicurare-una-svolta/

# Albano – Benedetti si mostra fiducioso: 'abbiamo forza e capacità per assicurare una svolta'



Cresce la fiducia intorno agli occhi vispi e calorosi di Gino Benedetti, la carta che la coalizione dei 'Moderati' di Albano ha calato in vista delle Comunali del 31 maggio. A distanza di un quarantennio da suo padre Alfonso, che fu sindaco di Albano prima di cedere il passo all'incidere della malattia, è suo figlio Gino a provare a riprendere il filo di un lavoro mai terminato, nella speranza, sua e dei suoi sostenitori, che alla fine ad essere... benedetti possano essere tutti i cittadini di Albano: "sarò il sindaco di tutti – premette lui – e non solo di chi mi darà il voto: quando si è sindaci non esistono figli e figliastri o cittadini di serie A o di serie B".

Ad attenderlo una battaglia da combattere col fioretto, con eleganza e signorilità; una battaglia che, lo ha detto e ribadito, "non avrà altro esito che la nostra vittoria. Contiamo di vincere già al primo turno – ha dichiarato -, ma se così non

fosse lo faremo sicuramente al ballottaggio".

"Sarò molto franco e sincero – dichiara – : tutto è nato con grande entusiasmo, ma nessuno ha la bacchetta magica. La differenza col passato, tuttavia, sarà nel metodo e nell'ascolto. Il periodo è quello che è e dobbiamo ridare voglia e vigore a tutta la cittadinanza, con incentivi perseguibili e finalizzati al rilancio. Rilancio che passa innanzitutto attraverso un discorso di programma e coesione. A tutti gli amici presenti sul tavolo ho chiesto di fissare 5-6 punti programmatici qualificanti, dai quali non transigere, senza farsi tirare dalla giacchetta, come accaduto negli ultimi 5 anni, nei quali non vi è stata coerenza politica, ma un balletto di assessori che ha dell'incredibile, in cui vi sono stati trasfughi che hanno concorso con alcune compagini e poi per scelte politiche o personali hanno preso strade diverse, fino ad arrivare a 17-18 assessori in 5 anni".

"Il nostro obiettivo – aggiunge Benedetti – è quello di far capire alla popolazione che c'è una possibilità di tornare ad una politica diversa, in cui regnino legalità e trasparenza e i cittadini non siano più lontani dalle istituzioni. Il posto del sindaco non è la sala di rappresentanza di Palazzo Savelli, ma dovrebbe essere il piano terra, in quello che ora è l'Ufficio di Relazioni col pubblico. Un sindaco deve stare tra la gente e tra chi è portatore di innovazioni, recependone le istanze. Al bando, quindi, l'idea di dare vita ad un libro dei sogni, ma alcuni temi ci stanno particolarmente a cuore, dalle scuole allo sport, passando per la sicurezza e il sociale". "I tempi sono molto stretti – ammette il noto veterinario albanense -, ma il ritardo è stato solo temporale e non d'impegno, programma e volontà. La nostra è una casa aperta, che non ha steccati: le nostre porte sono aperte, con pari dignità, a chiunque abbia voglia di impegnarsi ed essere parte attiva in questo processo di rinnovamento".

"Non ha prezzo la fiducia e la speranza che il gruppo e i cittadini stanno già riponendo in me, e mi auguro possa diventare poi consapevolezza e desiderio di appartenenza. "L'obiettivo – ribadisce – è vincere direttamente al primo turno: ne abbiamo la forza, la capacità e le competenze. Ringrazio tutti coloro che supportano le idee di questo profondo rinnovamento, che passa attraverso un percorso che ci vedrà sempre

più vicini alla cittadinanza. Ed è proprio alla cittadinanza che faccio un augurio: se Benedetti vincerà, vincerà la cittadinanza di Albano, e si potrà finalmente dare un nuovo futuro e nuove speranze a tutta la popolazione, perchè sarò il sindaco di tutti e non solo di chi mi avrà espresso fiducia e consenso".

1111



Meta Magazine

metamagazine.it

http://www.metamagazine.it/anche-a-pavona-il-flash-mob-contro-la-buona-scuola-di-renzi/

## A Pavona flash mob contro buona scuola

Giovedì 23 aprile scorso in molte città italiane si è svolto un flash mob di protesta contro il disegno di legge del Governo Renzi sulla "Buona Scuola". Anche Pavona è stata teatro della protesta, da parte di un gruppo di insegnanti e cittadini del territorio che hanno voluto manifestare contro le proposte governative, ritenute sbagliate ed incapaci di rispondere alle esigenze del mondo scolastico.



Flash Mob contro ddl sulla buona scuola a Pavona

tratto da ilmamilio it - L'informazione dei Castelli romani

### Da Milano ad Albano contro Expo e Inceneritori

Pubblicato Domenica, 26 Aprile 2015 17:31 | Scritto da Fabrizio Giusti | 🖶



#### ALBANO LAZIALE – 2

maggio, alle ore ore 15, in Piazza Mazzini: "Per nutrire il pianeta non si devastano i territori e le persone che lo vivono"

"Expo, Eataly e Fico sono tra gli
eventi che apriranno la stagione
del "sostenibile, ecologico,
biologico". Eppure la caratteristica
dell'Expo è di essere la prima
iniziativa a tingersi del verde della
green economy, con una
fantomatica attenzione verso
l'ecologia e la sostenibilità: ma

non serve andare lontano per notare come tra gli ospiti si nascondono proprio le grandi multinazionali dell'alimentazione e del biologico che hanno seminato solo miseria e veleno". Così gli organizzatori di **Occupazioni Precari Studenti** - commentano la due giorni di mobilitazione che da Milano fino ai **Castelli Romani** occuperà le piazze contesterà iniziative ed opere considerate portatrici di interessi che hanno poco a che fare con uno sviluppo equo dell'economia.

"Monsanto e Nestlé – affermano ancora i promotori dell'iniziativa - sono solo alcuni dei colossi che detengono il monopolio sulla mercificazione dei semi e sulla produzione di piante geneticamente modificate. Tuttavia non ci sono contraddizioni, come potrebbe sembrare: la green economy non fa altro che proporre uno sfruttamento intensivo dei terreni e dare sostegno ad un'agricoltura industriale che segue le regole proprio di quel mercato che schiaccia l'attività contadina, impedendo un rapporto diretto con la terra. In altre parole propone un modello che prevede ricchezza in favore di quei pochi che ci sottraggono e che sfruttano territori, avvelenandoli in nome del profitto. Il tutto incorniciato da un quadro di completa deregolamentazione portata dal Partenariato Transatlantico per il Commercio e gli investimenti (TTIP), con cui le multinazionali potranno aggirare tutti i vincoli relativi ad ambiente, tutela dei lavoratori, sicurezza alimentare (vengono eliminate le restrizioni per gli ogm) e uso di sostanze".

Per i critici l'Expo rappresenta il simbolo di un sistema che scavalca il territorio e ed è lontano dai veri problemi. Ed è partendo da questa riflessione che il la luce si accende sopra il territorio dei Castelli romani. "Il nostro territorio – continua la nota di presentazione degli eventi che avranno luogo a Milano e Albano Laziale - da parecchi anni sta subendo una continua opera di distruzione e sfruttamento che lo sta rendendo sempre meno verde, ma sempre più avvelenato. Progetti di enormi cementificazioni a Santa Maria, discariche e inceneritori ad Albano e Velletri, disboscamenti tra Albano e Castello per la costruzione di parcheggi (franati proprio a causa della debolezza del terreno) e distruzione di parte di Villa Doria per un centro di megafitness: eccolo il nostro piccolo Expo".

Le considerazioni sul domani, a questo punto, si fanno concrete: "L'inceneritore di Albano è una struttura che vivrebbe completamente di soldi pubblici. Non ci sono soldi per il sociale, ma per le

grandi opere sì, con una ripercussione evidente sui servizi essenziali come la sanità, l'istruzione, il sociale. L'8 maggio verrà deciso se i nostri famosi 500 milioni di euro finanzieranno o meno il progetto di Cerroni e che in conseguenza porteranno a dar vita di nuovo anche al progetto dell'inceneritore di Malagrotta. Crediamo sia importante scendere di nuovo in piazza soprattutto contro questa modalità di gestione del territorio".

Sarà la strada, ancora una volta, ad accogliere quindi le istanze di chi prospetta per i **Castelli Romani** e l'Italia tutta un futuro diverso. "Per nutrire il pianeta - afferma uno slogan - non si devastano i territori e le persone che lo vivono".

Tags: albano laziale - expo - eataly - fico - occupazioni precari studenti - monsanto - nestlè - ttip - albano laziale - castello - velletri - villa doria - castelli romani

Categoria: EVENTI